Conto Corrente colla Posta — GALLARATE, 10 APRILE 1909 — Anno V - N. 15

UNIONE

GIORNALE DELLA DEMOCRAZIA GALLARATESE

DIREZIONE ED AMMINISTRAZIONE — Piazza Garibaldi, N. 12

ABBONAM.: Anno L. 3 - Sem. L. 1.75 — Un numero separato cent. 5

Si pubblica al Sabato

PER OGNI LINEA DI CORPO 7: In 4a pagina . L. 0,50; „ 3a pagina . „ 1, —; Cenni necrologi . „ 1, —; Corpo del giornale „ 1, —

Dirigersi alla ditta A. Geiger successore di E. E. Oblieght Via Garoni 21 Varese, telefono N. 120 e Galleria V. E., 2ª Milano, telefono 11-15

Pasqua di resurrezione

E' intorno a noi una frescura di giovinezza, un tepore dolce nell'aria, un tardo rifiorire di primavera risorgente, sonnacchiosa.

Le campane, sciolte di nuovo, annunciano ancora una volta agli uomini, la festa della primavera, della resurrezione, della rinascenza.

Tutto è risveglio, rinascita, speranza.

Le pigre nevi dalle creste dei monti si trasformano in rivi, in torrenti e corrono giù cantando al fiume, al mare; il primo volo delle rondini annunciatrici ha solcato il cielo azzurro; un bisbiglio d'allegrezza ci viene dai nidi susurranti l'eterna canzone dell'amore; e le prime viole occhieggiano dai cespi ancora stillanti e spuntano le prime gemme dai vecchi rami e tutto rinverdisce e si rinnova.

E' pasqua! Consuetudine gentile tramandata alle genti dalla poesia dei ricordi; simbolo di bontà, di resurrezione, di sacrificio; gioia dei fanciulli che si accostano la prima volta colla fede ingenua dei verdi anni alla solennità del sacramento!

Noi, mentre intorno è fragranza di fiori, è lietezza di vergini cuori, è speranza di anime mature, noi pensiamo e pensiamo cose molto tristi.

Ci hanno narrato pochi giorni or sono di una povera donna che un terribile male aveva inchiodato per lunghi mesi in un letto d'ospedale; il marito guadagnava due franchi e venti centesimi al giorno; e in quella povera casa c'erano altre due bocche da sfamare; la mamma all'ospedale, il babbo all'officina e i due poveri piccini affidati alla pietà di un'amica. Ora la primavera ha restituito quella donna alla sua casa, ai suoi bimbi - alla salute no perchè è ancora impotente al lavoro - Ma primavera per essa ha significato un'altra sofferenza, un altro strazio, una nuova privazione, cento privazioni, perchè pasqua per i poveri vuol dire lo strazio della pigione, vuol dire lo spavento dell'affitto, la minaccia dello sfratto, l'ingordigia inflessibile dei padroni!

Pasqua di resurrezione?

Ah, no. Per quella povera donna, per i mille e mille infelici come lei, domani non sarà festa di resurrezione!

Andiamo avanti!

La primavera ride negli occhi belli delle fanciulle cresciute nell'agiatezza ed effonde nell'aria un soffio di giocondità irrompente.

Ma qui presso a noi in una borgata gentile, non spira vento di pace. Oltre settecento operaje sono senza lavoro da un mese. Fu capriccio? Puntiglio, ostinazione cocciuta o non piuttosto speculazione? Oppure un poco tutte queste cause messe assieme?

Noi non sappiamo. Ma la realtà è assai triste: la realtà è che negli occhi di quelle donne guizzano lampi di odio e nell'aere avvelenato scintillano sinistri bagliori; la verità è che a Somma Lombardo, infeudata ancora a signorotti da Medio Evo, la classe operaja è ben lungi dal celebrare la sua rinascita, la sua Pasqua di resurrezione!...

Ah! Primavera, tessitrice eterna di amori e di inganni, quando il tuo sole tiepido saluterà una patria meno matrigna ai suoi figli e non saranno più lotte fra capitale e lavoro, non più privilegi, non odio, non sofferenze e dolori e stenti? Quando le campane della tua festa non significheranno più il pregiudizio, ma annuncieranno la resurrezione vera del popolo nell' unica vera religione, quella dell' uguaglianza sociale, dell'amore, della solidarietà?...

G. B.

IL PROBLEMA
DELLE CASE POPOLARI

E' la questione del giorno. In qualunque Città grande o piccola, ovunque lo sviluppo delle industrie in quest'ultimo ventennio, ha portato aumento di popolazione, ivi il problems incalza ed anima i partiti avanzati a farsene arma di battaglia contro le amministrazioni comunali che indugiano a risolverlo.

Anche a Gallarate la questione delle case popolari — nessuno può disconoscerlo — va facendosi sempre più seria ed urgente, dietro il continuo e forte aumento della popolazione causato dalla crescente immigrazione di operai qui sttratti dai facili collocamenti presso gli stabilimenti industriali.

E' naturale quindi che « *La Lotta di Classe* » il giornale delle organizzszioni operaie, suoni la campana a stormo per ricordare che il problema esiste più che mai e reclama dal Comune pronta ed adeguata risoluzione.

Noi certo non intendiamo disconoscere questa imperiosa necessità di case tanto per la classe lavoratrice, quanto per la piccola borghesia composta dai professionisti, impiegati, esercenti ecc.

E' una necessità per la popolazione, desiderosa di vivere meno sgglomerata in ambienti più aperti, più salubri, più soleggiati; ed è pure una necessità per le nostre industrie, le quali incessantemente chiamano nuove braccia, al lavoro, necessità a cui non sono sufficiente ripiego le poche case operaje sorte per iniziativa privata.

Ebbene che si deve fare? come vuolsi provvedere?

Fin da qualche anno fa, la Camera del lavoro aveva nominata una commissione incaricata di studiare e proporre la soluzione del problema.

La Commissione — come avviene spesso — ha studiato poco, ha.... dormito molto e non ha risolto un bel nulla.

Anche in Consiglio Comunale lo scorso anno, discutendosi il bilancio preventivo venne prospettata le questione e caldeggiata specialmente dalla facile parola del consigliere Avv. Buffoni; anzi dietro sua proposta il Consiglio nominava esso pure la sua brava commissione (composta di quindici membri!) perchè studiasse in tutte le sue faccie l'arduo problema e concludesse con delle proposte pratiche da presentare alla discussione del Consiglio stesso.

E questo fu, secondo noi, l'errore; errore di praticitá.

Perchè il nominare delle commissioni, numerose magari di 15 membri, vuol subito significare per lo meno andare assai per le lunghe perchè tornano difficili le riunioni, *più difficile le intese, più disorganizzato lo studio.*

Ed infatti la Commissione eletta si radunò una volta verso la fine di Dicembre; e subito i commissari incominciarono a trovarsi in disaccordo sull'ora da fissarsi per le riunioni; alcuni preferivano che venissero fissate di sera ed altri le volevano di giorno.

Quindi, postosi il quesito sul da farsi, la commissione incominciò *ab ovo* seguendo i concetti teorici, soltanto teorici, della grande e bella idea delle case popolari comunali.

Anzitutto — si disse — facciamo una statistica di tutte le case di Gallarate, elencate in ottime, buone, mediocri, cattive; stabiliamo il numero dei locali, la loro ampiezza, l'aereazione; vediamo quante famiglie sono in una casa, quante persone abitano in una stanza ecc. ecc., facciamo insomma una statistica coi fiocchi, in piena regola, così potremo sapere quale sia il vero fabbisogno di Gallarate e quante case popolari dovremo costruire.

Naturalmente qualcuno arricciò il naso dinanzi a tutto codesto minuzioso, paziente programma di lavoro teorico. Pareva che il problema si sarebbe potuto risolvere con maggiore semplicità.

Ma poichè a Milano, Firenze, Roma era stato fatto così, altrettanto dovevasi fare a Gallarate!...

E la Commissione si sciolse coll'intesa che ogni Commissario si sarebbe interessato per trovare qualche persona tecnica competente capace di assumere tale lavoro, sotto la guida della Commissione stessa.

E dopo quell'adunanza son passati tre mesi e non s' è fatto più uulla.

Ecco, francamente, a noi sembra che la questione si debba riguardare da un punto di vista meno teorico ma più semplice e più pratico.

Occorrono case operaie a Gallarate?

Tutti, senza l'ausilio delle statistiche, rispondiamo in coro affermativamente.

Per formarci questa convinzione non occorrono dati teorici sapientemente trovati dopo lunghe indagini, ma basta la conoscenza che ogni gallaratese ha della sua piccola città e dei suoi bisogni che in uno sguardo solo si possono valutare.

Occorrono case? Ebbene facciamone e non perdiamo del tempo in chiacchere inutili.

Quante dobbiamo farne per soddisfare al bisogno attuale?

Facciamone fin che si vuole, o meglio, in quel numero che ci sarà consentito dai mezzi che avremo trovati.

Non ne faremo mai di troppe, perchè il bisogno di nuove case sarà sempre il tormento nostro finchè le industrie fioriranno a si svilupperanno.

Ma prima troviamo i mezzi.

Quì sta il problema, è questo il punto che va più studiato.

(Continua) X.

L' imposta sul reddito approvata
in Francia

Dopo una lunga ed elevata discussione, che occupò molte sedute, la Camera della Repubblica francese approvò a grande maggioranza il progetto di imposta sul reddito, la cui buona riuscita, era assicurata da molto tempo.

La nuova riforma economica che è attuata finalmente dalla democrazia francese sarà sempre un pio desiderio per la democrazia italiana?...

IN CITTA'

Il Signor Cavaliere

Un amico ci rimprovera di aver lasciato senza risposta certa punzecchiatura che la *Prealpina* ci avrebbe rivolto in un suo trafiletto del 2 corr. sperduto nella solita cronaca .... abbondante di quel giornale.

Veramente la notizietta più o meno interessante ci era sfuggita, nè ora, rileggendo quelle poche righe, ci sembra degna di risposta. Ma poichè vi si fa cenno ad un decreto ministeriale con precisione di data che scopre troppo ingenuamente la marca d' origine sottoprefettizia di quella roba, non sarà inutile chiosarla un pochino.

Recava adunque la *Prealpina* questa mirabolante notizia, che cioè « con decreto ministeriale del 17 Marzo era stato respinto il reclamo prodotto dalla maestra Ines Bitelli contro il decreto prefettizio che la sospendeva dall'insegnamento e per il quale decreto di sospensione si era fatto si gran baccano, gridando - come testè si tornò a fare per la modesta nomina del buon Quattrini - aila sfacciata ingiustizia ».

Ci pare di sentirlo parlare... l'omo! È tutto lui in quello stile burocratico nel quale è incartapecorito e da cui non sa liberarsi nemmeno quando scrive lettere.... polemiche, o quando si improvvisa... *reporter* della *Prealpina*.

Gran bella vittoria per lui questo decreto che respinge, dopo tanto tempo, un ricorso quando da parecchi mesi l'amnistia aveva cancellato tutti gli effetti delle condanne e dei provvedimenti che il ricorso avevano determinato!

E poi c'era proprio da dubitare sull'esito di esso!

Cane non mangia cane!

Non ci è sembrato mai tanto sapiente il vecchio adagio come in questi casi, nè accarezzammo mai alcuna illusione in proposito.

Abbiamo fatto del baccano? Ah! questo sì, se dir chiaro le proprie ragioni e rendere edotta la cittadinanza dell'opera dell' amministrazione vuol dire fare del baccano. E ne faremo ancora, stia tranquillo il Signor Cavaliere, finchè egli ce ne offrirà così frequenti motivi colla sua inettitudine, coi suoi arbitri, colla sua prepotenza!

Abbiamo protestato per l'affare Bitelli facendo conoscere le nostre ragioni anche in parlamento; ora gridiamo e grideremo - non per la modesta nomina del Quattrini, del quale punto ci importa - ma per la rappresaglia sottoprefettizia.

La cittadinanza di ogni partito ha dato il suo giudizio fra noi e il sottoprefetto. Persino i suoi amici costituzionali non hanno esitato a condannarlo apertamente (e in qualche noto ritrovo serale di moderati se ne sa qualche cosa!). Nessuno ebbe per lui una sola difesa e la stessa *Prealpina*, messa da noi colle spalle al muro, non ha trovato una parola per rispondere alle nostre affermazioni e alle nostre domande logiche e stringenti.

Che importa se il Quattrini resterà al suo posto a dispetto della legge.? Ci stia cento anni, per il male che noi gli vogliamo, e vi goda sempre buona salute!

Che importa se anche questo ricorso al Consiglio di Stato lascierà il tempo che avrà trovato ?

Che importa se la nostra campagna contro il sottoprefetto anzichè affrettare la sua già decisa partenza varrà a lasciarlo qualche mese di più a deliziarci coi suoi lumi?

Lo sapevamo anche prima. Cane non mangia cane!

Per noi è sufficiente compenso la coscienza di aver agito rettamente anche se alla violenza abbiamo risposto con vivacità pari all'offesa.

Il Sottoprefetto avrà la protezione forse di chi sta più in alto di lui, noi abbiamo dalla parte nostra il consenso della cittadinanza che sta più in alto di tutti.

Sviluppo stradale

Da parecchio sono incominciati i lavori per aprire la nuova strada, già approvata dal Consiglio Comunale, che da via Giuseppe Maria Bonomi proseguirà fino ad Arnate attraversando i così detti *Prà Palazzi*. Come pubblicammo altra volta questa nuova arteria sarà, per il primo tratto, della larghezza di 10 metri, formerà dopo il ponte sull'*Arno* una piazza ottagonale, proseguendo poi fino ad Arnate con un grande viale della larghezza di diciotto metri. Ognuno vede l'importanza di quest'opera e come essa sia indubbiamente destinata a dare un forte impulso allo sviluppo edilizio, aprendo nuove e grandiose aree fabbricabili.

Non ci pare quindi inutile intrattenere nuovamente i nostri lettori su questo argomento per fornire loro nuovi particolari ed esporre alcune considerazioni che esso ci suggerisce.

L'*Arnetta*, che dai giardini di proprietà Pariani attraversando la via Gius. Maria Bonomi, sbocca nei *Prà Palazzi*, per tutto il tratto che va da via Bonomi all'Arno, e già stata in questi giorni coperta in cemento, per sistemare la strada.

Così sono inoltrati i lavori di un primo ponte attraverso l'*Arno* ed un secondo ponte verrà costruito subito dopo, per mettere in comunicazione le nuove strade con via Eusebio Pastori, mediante un prolungamento di questa che andrà ad incontrare la nuova piazza ottagonale.

Come da convenzione stabilita fra il Comune e l'Ing. Bonomi proprietario dei fondi, questi, oltre alla cessione gratuita del terreno, sosterrà anche le spese per il coprimento dell'*Arnetta* e per la costruzione dei ponti sull'*Arno*. Ora, per giustificabilissime ragioni di economia, egli crede opportuno farli costruire in legno. Ma noi ci auguriamo che presto vi sorgano molti fabbricati e si renda di conseguenza necessario di rifare *in vivo* i due ponti.

Così, vorremmo che il Comune, in prevenzione del probabile sviluppo edilizio di questa zona fabbricabile, facesse nel frattempo studiare all'Ufficio Tecnico un progetto per lo spostamento dell'attuale alveo del torrente *Arno*, perchè levate le curve che esso segna nei pressi del Pubblico Macello e della proprietà Checchi, venga di nuovo ad innestarsi nel letto attuale dietro la proprietà Vernocchi e Bardelli. Con ciò si otterrebbe il notevole vantaggio di rendere libera una vasta area di terreno in prossimità della Provinciale di Turbigo che diverrebbe certo più appetitibile per costruirvi fabbricati.

Veda dunque l'Ufficio Tecnico Municipale, che — ci si assicura — sta preparando il piano di ampliamento, di comprendervi anche questa deviazione dell'Arno, e ciò senza ritardo prima che incomincino le vendite delle nuove aree fabbricabili.

Infine vorremmo esprimere un altro desiderio all'On. Giunta Municipale, che le nuove vie vengano a suo tempo dedicate a Cristoforo Colombo e Leonardo da Vinci, glorie italiane fin' ora dimenticate nella nostrà città, ed a Gerolamo Cardano, scienziato illustre, che fu nostro conterraneo.

Rinnovamento cittadino

Come andiamo notando settimanalmente, l'Amministrazione comunale continua con ogni sforzo, nei limiti del possibile, la sua opera intesa costantemente a migliorare le condizioni edilizie e stradali della città nostra. Così anche in questi giorni, dopo lunghe e laboriose pratiche, è riuscita alfine a concludere una convenzione coi proprietari di quelle case che in Via Volta, quasi dirimpetto alla *Montagnetta*, presentano, in limite alla strada, quegli enormi rialzamenti di terreno, detti *barbacan*, che costituiscono un vero sconcio da tanto tempo lamentato.

Ora i proprietari Budelli Gerolamo, Budelli Francesco a nome e per conto del fratello Giuseppe, Pasta Battista e Bossi Giovanni fu Pietro, cedono al Comune i primi dietro equo compenso, l'ultimo gratuitamente, queste strisce di terreno di loro proprietà, obbligandosi a fare le conseguenti opere di sottomurazione e relativi restauri.

Così il Comune potrà provvedere a sostituirvi un bel marciapiede rialzato, sistemando e tombinando la strada.

Oh, la burocrazia !

Ricorderanno i lettori, come, verso i primi del marzo scorso, una lettera all'on. Ronchetti annunciava che era stato firmato il decreto riguardante l' autorizzazione all'abbattimento della Casa Sironi in piazza Vittorio Emanuele. Non mancava adunque che la registrazione del decreto da parte della Corte dei conti. Ebbene, è passato già oltre un mese ed al Municipio non è più giunta alcuna notizia in proposito. Tanto pubblichiamo perchè si sappia che il Comune non può procedere all'abbattimento della casa se non quando gli sia comunicato il Decreto. Ma, si sa, la burocrazia è fatta apposta per ritardare, per inceppare tutte le buone iniziative!

Asilo Infantile di Cedrate

Nell'ultimo numero accennammo all'elargizione fatta dalla benefica Cassa di Risparmio di Milano, a favore dell' erigendo Asilo Infantile di Cedrate. Oggi aggiungiamo con piacere che fra pochi giorni verranno incominciati i lavori di costruzione, su progetto degli Ingegneri Tenconi e Moroni redatti con criteri moderni, specialmente in rapporto all'igiene dei locali.

Il fabbricato è ad un sol piano rialzato dal suolo un metro e cinquanta centimetri, dando luogo ad un ampio sotterraneo. Consta di due aule spaziose di metri 9,25 di lunghezza per 6 di larghezza con abbondanza di luce e di aria; vi sono comodi spogliatoj, ampi porticati, la sala di direzione, l' infermeria, due gabinetti per bagni e comode latrine.

Speriamo dunque di veder presto funzionare questa utile istituzione dovuta alla ferma volontà dei Cedratesi, coadiuvati dal buon volere dell'Amministrazione Comunale e dell'Asilo Infantile Ponti di Gallarate grazie ai due condirettori Sig. Avv. Buffoni e Cav. Uff. Rodolfo Mauri.

Nel Corpo dei Vigili

La Giunta Municipale in sostituzione delle guardie rurali Gnocchi e Milani collocati a riposo, ha nominati due nuovi Vigili urbani nelle persone dei signori Fanti Rodolfo di Oleggio e Francone Antonio di Omegna.

Ha inoltre confermato stabilmente i vigili Arceci Albano, Agnesina Carlo Francesco e Frangilli Vittorio ed ha promosso ques' ultimo al posto finora vacante di Capo Vigile.

L' Esposizione di Bestiame

Sabato 17, pross. v., come venne già precedentemente annunciato, avrà luogo in Foro Boario della nostra città *la Prima Esposizione Circondariale di bestiame bovino* promossa dalla locale Cattedra Amb. d'Agricoltura e dal Comizio Agrario, col concorso ed appoggio del Governo, della Deputazione Prov., del nostro Comune e dei Comuni Capoluogo di Mandamento del Circondario, delle Banche del Circondario e di tutti i principali Enti e Sodalizi Cooperativi Gallaratesi.

L' Esposizione comprenderà tutte le categorie di bestiame bovino, dal vitello grasso, alla manza, alla vacca, al bue da lavoro, al bue grasso, al toro ecc. *I coloni ed i piccoli proprietari coltivatori*, che rappresentano la maggior parte degli allevatori di bestiame del Circondario per le condizioni speciali del sistema colonico di conduzione dei fondi, formeranno un gruppo apposito di espositori, concorrendo ai premi per ogni singola bestia presentata. Gli agricoltori invece di una certa importanza, come pure i negozianti dovranno presentare il bestiame dei loro allevamenti suddiviso in reparti a seconda della qualità e con un numero non inferiore ai quattro capi per le manze e per le vacche, ed ai due capi dei buoi grassi da macello.

I premi consistono *in medaglie* ed *in danaro*, ed ognuno sarà accompagnato da apposito diploma. *Madaglie d'oro e d'argento assai pregiate* furono concesse dalla Camera di Commercio di Milano, dalla Società Agraria di Lombardia di Milano, dal Comune di Legnano. Apposite *medaglie-ricordo – diplomi di menzione onorevole* e *diplomi di benemerenza* verranno assegnati oltre i numerosi premi stabiliti dal programma-regolamento della Mostra.

L'iscrizione dei concorrenti all'Espsiozione presso la Segreteria del Comitato Esecutivo trovasi già a buon punto, cosichè non possiamo che sollecitare i ritardatari, affinchè vogliano presto prenotare il loro bestiame e dar così modo al Comitato di predisporre per tempo tutto l'occorrente pel giorno della Mostra.

Le previsioni nella riuscita dell' Esposione non possono che essere assai lusinghiere, dato l'unanime risveglio manifestatosi tra i nostri allevatori e tenitori di bestiame; cosicchè osiamo sperare che i risultati corrisponderanno alle aspettative, coronando di successo i lodevoli sforzi diretti a stabilire le basi della *I. tappa di miglioramento zootecnico* (come ben felicemente ebbe ad esprimersi l'illustre signor Sindaco Olinto Pasta) della zona, scopo precipuo della progettata I. Esposizione Circond. di bestiame bovino.

Echi elettorali

Nello specchietto del risultato delle Elezioni 7 Marzo portato dal nostro numero del 13 scorso abbiamo,in causa di una inesatta informazione, accollato al Mandamento di Gallarate, i comuni di Mornago e Sumirago anzichè al Mandamento di Somma Lomb. Questo spostamento non varia punto il risultato totale, ma modifica soltanto le cifre per quel che riguarda i singoli mandamenti presi isolatamente, come segue:

Pel Mandamento di:	Gallarate	Somma L.
Elettori inscritti	4946	3473
» votanti	3760	2539
Voti dati a Ronchetti	2373	1446
» » » Bitelli	1284	1019
Schede bianche	32	11
» nulle e contese	71	63
degli inscritti concorse alle urne	il 76 °/₀	il 73.10°/₀
dei votanti a favore di Ronchetti	» 73.71°/₀	» 56.95°/₀
dei votanti a favore di Bitelli	» 34.15°/₀	» 40.17°/₀

Per le cassette postali

Riceviamo e pubblichiamo:

Cara «Unione»,

Gli abitanti di via Manzoni non possono ritenersi interamente soddisfatti del provvedimento che la locale Direzione della Posta ha preso riguardo alle cassette per la corrispondenza.

E' da tutti ritenuta ingiustificata la soppressione della cassetta all'esterno dell'Albergo Italia. Questa via che è fra le principali della città e dove hanno sede in grande numero commercianti e professionisti, non può rimanere sprovvista di una cosa utile e necessaria.

Sarebbe quindi assai bene che la spettabile direzione dell'Ufficio Postale, che ha già saputo effettuare tante e così lodevoli riforme per migliorare il servizio, volesse prendere in considerazione anche questo non ingiustificato desiderio.

Alcuni interessati.

Innovazione al Macello

Non presentando sufficienti garanzie la lavorazione a domicilio delle carni destinate all'uso alimentare previa cottura, il Veterinario comunale ha reputato indispensabile provvedere il macello di un apposito locale per la lavorazione delle carni da insaccarsi e cuocersi.

A tale uopo ha presentato analoga domanda alla Giunta municipale, proponendo per questo uso la camera ove ora trovasi la caldaia, presentemente inutilizzata.

La Giunta accolse la domanda del Veterinario votando anche la spesa relativa per il macchinario che si riduce a 200 lire.

L'Inaugurazione della Tessitura Cooperativa di Besnate — Lo stabilimento coopeartivo di Besnate, sorto per iniziativa della nostra Camera di Lavoro, dopo il memorabile sciopero degli operai della ditta Mylius, per opera specialmente del M. Giovanni Bitelli che ebbe a lottare contro infinite difficoltà ed opposizioni di ogni genere, funziona ormai egregiamente da parecchi mesi.

Ciò che a molti parve un' utopia un sogno irrealizzabile e venne accolto dalla implacabile ostilità degli avversari politici e dalla benevole diffidenza degli amici della classe operaia è divenuto ormai un fatto compiuto mercè lo sforzo concorde degli operai. E lunedì, 12 corrente avrà luogo la cerimonia di inaugurazione.

Sarà un giorno di gioia, di festa proletaria e vi parteciperanno col vessillo sociale tutti i circoli, le leghe ed associazioni operaje del circondario. Alla Cerimonia hanno pure aderito, promettendo il loro intervento, gli Onorevoli: Claudio Treves, Camillo Prampolini, Angiolo Cabrini, Filippo Turati, Massimo Samoggia, Antonio Maffi, Segretario della Lega delle Cooperative.

Si svolgerà il seguente programma:

Ore 9,30 — Ricevimento delle Associazioni alla Stazione ferroviaria.
Ore 10. — Visita allo Stabilimento.
» 12. — Banchetto operaio.
» 14. — Corteo per le vie del paese.
» 14.30 — Comizio Pubblico nel cortile dello Stabilimento.
» 16. — Concerto del Corpo Musicale di Besnate.
» 17. — Accompagnamento delle Associazioni intervenute alla stazione ferroviaria.

Il comitato stazione prevedendo grande affluenza ha disposto un treno speciale che partirà per Besnate alle ore 9.

Un nuovo francobollo. — La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto reale che autorizza l' emissione di francobolli tipografici da cent. 15, tipo Michetti, che dovranno sostituire temporaneamente quelli calcografici dello stesso valore ora in uso, fino a quando le officine governative non abbiano allestito altri francobolli calcografici. Il nuovo francobollo è rettangolare e misura mm. 23 in altezza e 18 in largherza ed è stampato in nero bluastro su carta bianca non filogranata.

Reclamo. — Domenica è incominciato il nuovo orario domenicale stabilito dalla Società Lombarda per la distribuzione dell'energia elettrica, per cui la forza resta sospesa nei giorni festivi dalle 7 alle 18.

In proposito abbiamo ricevuto molte lagnanze, perchè l'energia venne levata domenica scorsa mezz'ora prima di quella fissata dall' orario e ritornata con molto ritardo la sera poco prima delle 19 anzichè alle 18.

Giriamo naturalmente il reclamo a chi di dovere.

L'assemblea annuale della « Libertà » — La sera di lunedì, 29 Marzo scorso, si tenne alla sede Sociale l'assemblea generale ordinaria degli appartenenti alla *Società Musicale « La Libertà »*. Numerosi come di solito gli intervenuti. Presiedette il Cav. Cesare Macchi, presidente.

Dopo l'approvazione del verbale dell'ultima assemblea, il segretario Sig. Innocente Gomarasca, diede lettura del bilancio consuntivo dell'esercizio 1908, dal quale risulta la buona situazione finanziaria della società. Il bilancio venne quindi approvato unanimamente, e si procedette alla nomina della presidenza e della Direzione, che riuscì così composta; Dott. Ettore Locarno, *presidente onorario*, Cav. Cesare Macchi, *presidente effettivo*. Enrico Macchi fu A., *vice presidente*, Giovanni Bossi di Carlo, *consigliere*, Innocente Gomarasca, *segretario della Presidenza* e Giacinto Gomarasca *cassiere*; Piero Meschini, *Direttore*, Giovanni Lana, *vice Direttore*, Tomaso Igi, *segretario della Direzione;* Cesare Bassetti, Ugo Introini, Pompeo Fattorini, Stefano Rossini ed Oreste Puricelli, ispettori.

Infine su proposta di alcuni soci fu votato un plauso ai signori Piero Meschini e Tomaso Igi per la costante e diligente opera da essi sempre prestata nel disimpegno della loro carica.

Sempre farti — Pochi giorni or sono vennero trovati spiombati alcuni carri contenenti della merce che, a quanto sembra, non riuscì di gradimento ai signori ladri perchè la lasciarono intatta, in attesa di miglior fortuna.

Non così però accadde al Sig. Alberto Glisoni, elettricista al quale venne rubata una bicicletta nuovissima e che era stata da lui acquistata solo pochi giorni prima per 300 lire.

La bicicletta si trovava nel cortile aperto della casa del rag. Macchi, in Via Mazzini.

Promozione — Con R. Decreto 28 marzo, il nostro Pretore, avv. Umberto Guidi, è stato promosso giudice di tribunale, continuando a funzionare da pretore in questo Mandamento

Rallegramenti.

Cronaca d'oro — Gli eredi della compianta signora Annetta Mazzucchelli, in memoria della cara parente resasi defunta martedì scorso, hanno fatto pervenire duecento lire alla Congregazione di Carità così destinate: 100 al Ricovero di mendicità maschile e 100 al Ricovero di mendicità femminile.

Crisantemi. — Un mesto saluto rivolgiamo alla memoria di un altro amico buono ed onesto che la raffica spietata della morte ha travolto improvvisamente sabato scorso, Ezechia Amidani, l'anima mite e gentile che tutti conoscevano ed amavano.

Pensionato dell'arma dei R. Carabinieri col grado di maresciallo, si era stabilito da parecchi anni a Gallarate ed aveva un impiego di fiducia nello studio dell'avv. Agnelli, del quale era ben voluto ed apprezzato.

E' morto a soli 48 anni, e la cittadinanza gli ha tributato una solenne dimostrazione di rimpianto con funerali imponenti.

Per il cinquantenario della liberazione di Lombardia — La Società Nazionale per la Storia del Risorgimento Italiano, che ha sede in Milano, ha deliberato di farsi iniziatrice, conformemente agli intenti per i quali è sorta di una solenne manifestazione intellettuale intesa a celebrare il cinquantenario della liberazione di Milano e della campagna del 59.

Alla iniziativa hanno concesso il loro patronato S. M. il Re, il Ministro della Guerra, quello della Pubb. Istr.; il Municipio di Milano ha concesso un sussidio di L. 5000 per far fronte alle spese.

Già si sta organizzando una Mostra illustrante nei fatti e nelle persone la campagna di Lombardia e questa avrà sede nei locali del Civico Museo del risorgimento; una personalità di indiscusso valore commemorerà solennemente quei gloriosi avvenimenti; e il Comitato regionale lombardo della Società organizzerà inoltre manifestazioni e conferenze anche nelle minori città che parteciparono alla lotta per il patrio riscatto. Il Comitato regionale stesso inoltre attende con grande concerto corale ed istrumentale in cui saranno rievocati tutti gli inni patriottici che fecero vibrare i cuori degli Italiani nel 1859.

Altri progetti si stanno maturando, e ne terremo informati i lettori; intanto per mezzo nostro la Società stessa rivolge invito a tutte le famiglie degli ufficiali e soldati che presero parte a quella prima guerra di redenzione, perchè vogliano concorrere alla Mostra, inviando ritratti e documenti illustrativi del loro cari; si potrà così costituire un commovente museo iconografico dei liberatori d'Italia. Gli invii debbono essere fatti al Museo Civico del Risorgimento Italiano, Castello Sforzesco, Milano.

La fabbrica... del Duomo — Il duomo sarebbe il nostro S. Pietro, intorno al quale furono ripresi in questi giorni i lavori di restauro, sospesi per tanto tempo, a cagione di certe divergenze di vedute sorte fra il Comitato cittadino e l'Ufficio Regionale.

Ora pare che si seguiranno i consigli dell'Ufficio Regionale: la parte superiore della facciata sarà lasciata in mattoni con lievi modificazioni, il finestrone centrale in stile barocco verrà cambiato in un altro di forma circolare in pietra, ed una bella cornice pure in pietra coronerà il fastigio della facciata che nel vertice porterà la vecchia croce che prima trovavasi sul campanile demolito.

Speriamo adunque che i restauri procedano alacremente e si possa finalmente ammirare ultimata questa pregevole opera d'arte.

Uno sciopero subito composto fu quello scoppiato lunedì nel Calzaturificio Leva in Via Felice Cavallotti. La vertenza fu causata da una diminuzione di paga.

I buoni uffici della Camera del Lavoro e la buona disposizione dimostrata dal sig. Leva contribuirono ad accomodare abbastanza sollecitamente il dissidio, sicchè gli operai — una quarantina circa — tornarono al lavoro il giorno appresso.

Società operaja — Per lunedì 12 aprile è indetta in seconda convocazione l'assemblea generale ordinaria della Società Operaja, nel salone del Broletto gentilmente concesso.

Sono all'ordine del giorno le seguenti trattande:

1. Verbale dell'ultima adunanza.
2. Relazione del Consiglio dei Sindaci ed approvazione del Consuntivo 1908.
3. Nomina del presidente e di 4 consiglieri in sostituzione dei signori Filippo Bellora, presidente, Colombo Gaspare, Colombo Avv. Luigi, Girola Pietro, Quadrelli Giovanni consiglieri.
4. Comunicazioni varie.

I bambini pallidi, deboli, di solito non hanno appetito — Naturalmente nessun cibo serve in questi casi. La stessa natura segna, mediante l'inappetenza, che l'alimentazione fu deficiente. Date a questi bambini della Ferro-Somatose; la composizione del sangue ridiverrà normale, l'appetito ritornerà, e ben presto vi vedrete dinanzi un bambino fiorente. Non fate a meno però di prolungare la cura colla Ferro-Somatose liquida « dolce », che dai bambini è molto gradita.

SPORT

Una grande sfida podistica

Il podista Umberto Blasi, socio del Velo Club e campione italiano, ha accettato la sfida lanciata dal corridore Ferri, reduce da New York, sul percorso di 2 Km. a condizioni da stabilirsi.

Inoltre Blasi è disposto a misurarsi con tutti i podisti lombardi sul percorso di Maratona.

La corsa ciclistica "Tre coppe di Parabiago"

Il giorno 18 aprile p. v. verrà effettuata la corsa ciclistica « Tre coppe di Parabiago », che l'anno scorso ottenne un così grande successo. La partenza verrà data alle 6 del mattino.

Il percorso è il seguente: Parabiago — Monza — Bergamo — Lecco — Como — Varese — Gallarate — Castano I. — Parabiago. (Km. 240; t. m. ore 13).

Oltre a premi in denaro, medaglie del Ministero di A. I. e C.; P. I. e Guerra, vi saranno premi speciali al 1. arrivato degli stranieri; al 1. dei dilettanti, al 1. del Mandamento; al 1. di Parabiago.

Targa alle Società in maggior numero di arrivati in t. m.

E' permesso il servizio fatto mediante automobili.

Sin d'ora aderirono la Casa Bianchi con Canepari, detentore della Coppa, dono del sig. cav. Abbiati, presidente del Club ciclistico Parabiago; Stucchi, Atala, Labor, ecc.

Chi desidera il programma deve farne richiesta al Club Ciclistico, Parabiago.

La gita del Velo Club di Gallarate a Como e Varese

Il Velo Club effettuerà il 25 p. v. la sua gita ciclistica primaverile col seguente itinerario.

Ore 5 – Riunione alla Sede Sociale.
» 6 – Partenza.
» 7.30 – Arrivo a Tradate, mezz'ora di riposo.
» 9 – Arrivo a Como, scioglimento della squadra.
» 15.30 – Riunione in piazza dell'imbarcadero e partenza per Varese.
» 18.30 – Arrivo a Varese e banchetto sociale.
» 20,30 – Partenza per Gallarate.

Le prenotazioni si ricevono presso il segretario Forni ed il sig. Riboli Luigi, parrucchiere.

In caso di cattivo tempo la passeggiata sarà rimandata.

Dai Comuni vicini

Ferno

Consiglio Comunale – Disgrazia

Giovedì, 1 aprile, alle ore 14.45, si è riunito il nostro consiglio comunale per discutere un importante ordine del giorno.

Apertasi la seduta, presente appena il numero legale dei consiglieri, i cons. G e M. Parela fanno raccomandazioni perchè il consiglio venga convocato in ore più adatte affinchè il pubblico vi possa assistere.

Il Sindaco da assicurazioni in merito.

Quindi si procede alla nomina del presidente della Congregazione di Carità in sostituzione del sig. Leopoldo Castiglioni, dimissionario perchè eletto sindaco, e viene nominato ad unanimità Alberto Castiglioni, figlio del compianto sindaco, comm. Carlo.

A revisore dei conti risulta eletto Magnoli Parela; quindi viene approvato il regolamento per la riccossione delle tasse.

Il sindaco da lettura di una istanza della signora Capelletti maestra della II. classe elementare, che chiede le venga accordato lo sdoppiamento della sua classe a norma di legge, mossa in ciò solo dal desiderio di poter meglio svolgere il programma per il bene dei suoi alunni; riguardo all'aumento di stipendio che gliene deriverebbe in L. 300 ne chiede 200 sole che essa è disposta a devolvere a beneficio di un museo didattico da istituirsi in Ferno a pro delle nostre scuole.

Il sindaco osserva che non è decoroso per il Comune il servirsi dello stipendio degli insegnanti sia pure per fondare una buona ed utile istituzione; si associa anzi al riguardo approvando l'iniziativa della maestra Cappelletti ma vi si provvederà a spese del Comune ed a suo tempo. Intanto, per non porre intralci alle finanze del Comune, accogliendo la domanda della maestra circa lo sdoppiamento della sua classe, provvederà di sua tasca a completare lo stipendio.

La utile e generosa offerta del sindaco è accolta con plauso.

Il sindaco comunica che l'attuale ufficio comunale venne affittato per L. 400 annue e per la durata di un quinquenuio a partire dall'agosto di quest'anno, perchè l'ufficio cogli alloggi degli impiegati verso la fine di luglio verrà trasportato al nuovo palazzo comunale, di cui si stanno ultimando i lavori e che è sorto, come è noto, a spese della famiglia Castiglioni.

Dopo tante e ripetute prove di affetto al nostro Ferno date da questa generosa famiglia, chi vorrà ancora disconoscerne le alte benemerenze?

— Sabato scorso un luttuoso fatto destava in paese la più penosa impressione: Il disgraziato Bonetta Giacomo avea messo fine ai suoi giorni gettandosi in un pozzo.

Speriamo che una società più evoluta e meno matrigna non consenta che disgraziati come questo povero cieco vivano abbandonati da tutti, senza alcun aiuto, senza nessun conforto.

Gionchetta Abele, gerente responsabile

UT. TIP. L. CHECCHI DI GALLARATE

Lezioni, ripetizioni, materie letterarie, anche domicilio.

Scrivere Laureando – Posta – Varese

Bassani Cesare

GALLARATE

Via Maestri N. 17

Grandioso negozio

di qualunque qualità di macchine da cucire, da ricamare. – Macchine da maglieria. – Accessori.

GARANZIA ILLIMITATA

Pagamenti anche rateali

GABINETTO DENTISTICO

Dottor NINO CATTORETTI

MEDICO CHIRURGO

Specialista per le malattie della bocca e dei denti

Allievo della Scuola Dentaria di Ginevra

LEGNANO

Corso Magenta, 3 (Casa Dell'Acqua)

Riceve tutti i giorni dalle 9 alle 17,

Estrazioni dei denti senza dolore – Otturazioni in cemento amalgama e oro – Raddrizzamenti – Applicazione di dentiere e denti artificiali.

Istituto Circondariale di Assistenza Sanitaria

Nuovissima **CASA DI SALUTE** per medicina chirurgia ed ostetricia

LEGNANO (a 20 minuti da Milano)

Istituto di assoluta fiducia con programma esclusivamente filantropico sociale.

Tariffe di cure ed operazioni fisso, minime

Professori (Medici chirurghi specialisti) addetti all'Istituto: Bonardi - Bertazzoli - Crosti - Galeazzi Riva Rocci - Rombolotti - Sigurtà - Acerbi - Agnesi.

Riparto speciale per BAMBINI.

Medico-Direttore: Dott. G. Giavanelli

GABINETTO DENTISTICO

Dott. GIULIO MACCHI

Medico-Chirurgo

Allievo della Scuola dentaria di Ginevra

BUSTO ARSIZIO

Via G. Luaidi N. 1

Riceve il MERCOLEDÌ e VENERDÌ

IN GALLARATE

Viale Sempione – Ponte di Somma

APERTO TUTTI I GIORNI

Applicazione di denti e dentiere secondo gli ultimi sistemi.

ISTITUTO FISICOTERAPICO DI MILANO

Via Monte Napoleone N. 15

BAGNI – LUCE - Elettricità Massaggi e per la Cura dell'Artrite e Sciatica.

Nuova Sala per l'ossigenoterapia coll'apparecchio DRAGHER di Berlino e colla [illegible] Sen. De Giovanni, efficace [illegible] *Bronchiti, Asma, Enfisene e Tubercolosi a stadio)* Medico Direttore cav. Dott Filippo Garbarino

Annessa casa di cura per lo stomaco ed intestino diretta dallo Specialista dott. G. Mazzolotti

Consulenti Professori Ripamonti e Calvisi, primari dell'Ospedale Maggiore di Milano.

Polihs Ckrom

per calzature dipelle alcromonere e colorate, valigie e finimenti — Medaglia Oro Internation. Milano 1906

SENEGAL

MILANO

C. Ramazza 40

Provate il lucido Senegal

Malattie dei polmoni e del cuore

Cure moderne, razionali, a base di *Terapia Fisica* e, quindi di efficacia assoluta nell'*Istituto Aero-Elettroterapico di Torino*, unico in Europa, fondato nel 892 e diretto dallo Specialista dottore L. GUIDO SCARPA, Direttore della sezione « Malattie di petto » nel *Policlinico Generale.*

Guarigione dell'*Enfisema polmonare* e dell'*Asma*, dei postumi di *Influenza*: guarigione, della *Tubercolosi in 1° stadio* e delle *Pleurite* con un nuovo metodo proprio fisio-meccanico brevettato che permette agli infermi di curarsi a casa propria rimanendo sotto la sorveglianza del proprio medico.

Risultati ottimi, non raggiungibili con qualunque altra cura, anche nelle *tubercolosi avanzate* e nella stessa *tisi polmonare*, come pure in tutte le *Malattie dell'apparato circolatorio* (*vizi valvolari, Arteriosclerosi, Aneurismi, Nevrosi del cuore*, ecc).

Consultazioni tutti i giorni dalle 15 alle 17.

Giovedì e Domenica, dalle 17 alle 19, *consultazioni a tariffa ridotta* per i signori Maestri Maestre, Sottufficiali, piccoli Esercenti, Operai e loro famiglie, cui si concedono le cure a tariffa ridottissima, cioè contro rimborso dei soli 8|5 delle spese vive di costo.

Chiedere *opuscoli* e schiarimenti che si inviano *gratis*. Via della Zecca, 37 Torino.

Psiche

eccellente con
ACQUA DI NOCERA-UMBRA
"Sorgente Angelica"
F. BISLERI & C. - MILANO

Bardelli Pietro
già CHIARAVALLE & C.
7, Via Varese - **GALLARATE** - Via Varese, 7

Macchine
per cucire, per maglierie, per scrivere
Aghi, Olio, Pezzi di ricambio e riparazioni
MACCHINE SPECIALI PER INDUSTRIE
IMPIANTI A FORZA MOTRICE
GARANZIA ... ANNI

NESTLE FARINA LATTEA

La Farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento pei bambini: supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendita annua dei prodotti Nestlé 30 milioni di scatole. | Guardarsi dalle imitazioni | Consumo giornaliero di latte delle alpi più di 184000 litri

CONCIMI CHIMICI CONTROLLATI

Sementi selezionate

Aratri South Bend

Macchine ed attrezzi agricoli

L'SINDACATO AGRARIO COOP. DI MILANO
Filiale di GALLARATE
Via Ugo Foscolo (*Mercato Boario*)

LE PILLOLE FATTORI

di CASCARA SAGRADA
sono senza rivali per guarire radicalmente il
CATARRO INTESTINALE - GASTRICISMO
STITICHEZZA

MILIONI DI PERSONE SONO STATE GUARITE
In vendita in tutte le farmacie del Mondo, e dai Chimici G. FATTORI e C. Via Monforte 16, MILANO
Scatola da 25 pillole L. 1 - Da 60 L. 2.
I rivenditori devono rivolgersi alla « SOC. SALUS »
Milano, Torino, Genova, Venezia

ECONOMIA - IGIENE

Volete risparmiare il **75 per cento** sul consumo delle suole delle scarpe?
Volete risparmiare i **piedi dall'umidità e dal freddo?**
Applicate sotto le suola delle scarpe il
Brevettato SOLEA THORAX Concia istantanea
CARLO BRÆNDLI — BERGAMO

Triplica la durata delle suole!
Preserva assolutamente dall'umidità e dal freddo!

Il più utile, il più igienico prodotto del nuovo secolo, unico al mondo ed indispensabile a tutti specialmente alle famiglie numerose, Collegi Seminari, agli affetti di reumatismi, gotta. Ai chimici operai che trovansi sempre all'umido, portalettere, fattorini, cavallanti, alpinisti ecc. **Premiato colle più alte onorificenze** alle grandi Esposizioni d'Igiene:

Montecatini 1906, Croce insigne e Medaglia d'Oro – **Bruxelles** 1906, Medaglia d'Oro – **Milano** 1907, Medaglia d'Oro – **Firenze** 1907, Gran Coppa al Merito Scientifico e Med. d'Oro.

Si vende presso i principali Droghieri e Chincaglieri a L. 1 al Flacone — All'ingrosso presso CARLO SRÆNDLI Strada a Cavalcavia di S. Giorgio N. 1 - Telegrammi Brændli - Bergamo - Telefono Stradale 7-26 — Abitazione 4-74.

PREMIATA CURA PRIMAVERILE

con le premiate 30 Pillole di Salsapariglia composte dal farmacista
LUIGI FALCONE DI ALESSANDRIA

30 PILLOLE FALCONE

DISTINTI MEDICI approvano che: prese una per mattino a digiuno, depurano il sangue e dispongono a passare in salute le altre stagioni dell'anno. — Ognuno può fare questa cura, non essendovi l'incomodo dei decotti e sciroppi. Sono il rimedio di chi è stitico di corpo; delle persone nelle quali il sangue ha tendenza ad affluire maggiormente al capo; di chi soffre gonfiezza di ventre, mal di testa, imbarazzi gastrici, inappetenza, bruciori di stomaco.

Prezzo L. **3** per la cura completa di 30 giorni. Contro cartolina vaglia di L. **3.20** — Si spedisce franco di porto in tutto il Regno.

Invenzione Nuova

E' della nota Casa **Achille Banfi** di Milano una studiata applicazione delle sostanze amido glutine in modo da rendere le calzature morbide lucide, brillanti, durevoli – Meraviglioso - Provatelo — **Si vende dappertutto.**

SAPONE BANFI
Insuperabile rende la pelle bianca morbida e sparire rughe, macchie, rossori.

AMIDO BANFI
Marca Gallo. – Mondine – Stira e lucida. Conserva la bianchezza

AMARO
FELSINA RAMAZZOTTI
F.lli RAMAZZOTTI, MILANO Casa fondata nel 1815
Grande distilleria a vapore con grandiosi depositi per l'invecchiamento del Cognac

Per evitare facili inganni domandate semplicemente
UN RAMAZZOTTI
LA VICTOIRE

LIQUORE STREGA

Tonico Digestivo
SPECIALITA' DELLA DITTA **GIUSEPPE ALBERTI DI BENEVENTO**
Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni
Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata, e sulla capsula la Marca di Garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano